

assunto impegno verso l'Istituto di provvedere a detta sistemazione, e al Comune stesso che incumbe rimborsare l'I.N.A. della spesa da esso incassata al riguardo, salvo al Comune medesimo il diritto di rivalsa verso l'I.N.A.S.

A conclusione, il Comune ha chiesto che l'Istituto receda dalla azione iniziata e che si addivenga ad un'amichevole composizione della vertenza con spirito di reciproca comprensione.

Premesso quanto sopra e considerato:

- che sia l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul lavoro, sia l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale hanno rinunciato ai contributi loro spettanti in dipendenza delle costruzioni di edifici in Cassino;
- che un atteggiamento più conciliante da parte dell'I.N.A. potrebbe favorire i rapporti assicurativi con il Comune di Cassino, in particolar modo per